

***PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA
GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E
TUTELA DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI
NELL’AMBITO DEL PROGETTO SAI “JESI PER I MINORI” cod. 1648
PERIODO 01.10.2025-30.09.2028***

PROGETTO DEL SERVIZIO

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

1) Premessa e normativa di riferimento

Il **SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione)** rappresenta il più importante strumento di attuazione delle politiche nazionali sull’asilo.

La Legge 189/2002 ha istituito lo *SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati)*, rinominato dal D.L. 4 ottobre 2018 n. 113 (convertito in Legge 1 dicembre 2018, n. 132) in *SIPROIMI – Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati*, divenuto poi *SAI – Sistema di accoglienza e integrazione* con il D.L. 21 ottobre 2020 n.130 (convertito in Legge 18 dicembre 2020, n.173).

Il SAI è costituito dalla rete degli Enti locali che realizzano, con il supporto delle realtà del terzo settore, progetti di “accoglienza integrata” a favore di titolari di protezione internazionale o di altro titolo di soggiorno previsto dal D.L. 130/2020, convertito in L. 173/2020, di richiedenti asilo con vulnerabilità (di cui all’art. 17 del D.lgs. 142/2025) e a favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA) indipendentemente dal loro status giuridico, accedendo, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell’asilo (FNPSA).

Il funzionamento complessivo del sistema SAI è coordinato dal Servizio Centrale, con sede a Roma, istituito dal Ministero dell’Interno Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione ed affidato con convenzione ad ANCI, con funzioni di informazione, promozione, consulenza, monitoraggio e supporto tecnico agli enti locali che prestano servizi di accoglienza.

Il sistema si basa su una gestione decentrata dei servizi di accoglienza e di tutela in una logica di stretta collaborazione fra il centro, rappresentato dal Servizio Centrale, ed i progetti territoriali diffusi in tutto il Paese. Per la predisposizione e per l’attuazione dei progetti territoriali, gli Enti locali possono avvalersi del sostegno di organizzazioni non governative, di organismi e di associazioni che hanno maturato una specifica esperienza nel settore ed hanno una dimostrata capacità operativa in relazione agli interventi a favore dei richiedenti asilo, dei rifugiati e degli stranieri destinatari di altre forme di protezione umanitarie.

Si precisa che:

- l'ASP AMBITO 9 attualmente gestisce il Progetto SAI cat. MSNA "Jesi per i minori" cod. 1648, di cui è titolare il Comune di Jesi, per conto del Comune in virtù di contratto di servizio;
- il Progetto SAI cat. MSNA "Jesi per i minori" cod. 1648 è stato autorizzato per n. 35 posti di accoglienza con D.M. n. 12951 del 25/07/2019 ed avviato a ottobre 2020;
- con D.M. n. 23428 del 10.08.2021 è stato approvato l'ampliamento del Progetto, portando la capacità di accoglienza a n. 42 posti, di cui n. 36 per MSNA e n. 6 neomaggiorenni;
- con D.M. n. 39421 del 10/12/2021 è stata approvata la prosecuzione del Progetto per 42 posti per il triennio 01/07/2022-30/06/2025;
- in data 24/02/2025 il Comune di Jesi ha presentato la richiesta di prosecuzione del Progetto per n. 42 posti per il triennio 01/07/2025-30/06/2028;
- con D.M. n. 12585 del 19/03/2025 è stato autorizzato l'ampliamento per n. 14 posti di accoglienza, in accoglimento della domanda presentata in data 10/10/2024;
- Con D.M. n. 24697 del 09/06/2025 è stata approvata la prosecuzione del Progetto SAI "Jesi per minori" per il triennio 01/07/2025-30/06/2028, per n. 56 posti di accoglienza.

2) Descrizione del Progetto

I servizi di accoglienza, integrazione e tutela dei progetti SAI (quindi anche del Progetto SAI "Jesi per i minori") rivolti a MSNA (minori stranieri non accompagnati), richiedenti/titolari protezione internazionale e non, hanno come obiettivi prioritari la tutela e protezione del minore straniero che arriva nel territorio italiano, senza essere accompagnato da una persona adulta responsabile per esso in base alla legge o agli usi, e la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei soggetti accolti, intesa come un'effettiva emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza attraverso la costruzione di un progetto educativo individualizzato (PEI).

I soggetti accolti sono i minori stranieri non accompagnati fino al compimento del diciottesimo anno di età e i neomaggiorenni. Per i neomaggiorenni è previsto il protrarsi dell'accoglienza fino ai sei mesi successivi al compimento della maggiore età o, in caso di prosieguo amministrativo, per il periodo ulteriore disposto dal Tribunale per i minorenni (in ogni caso, non oltre al compimento del ventunesimo anno), previa valutazione e accettazione della stazione appaltante, nel rispetto e con le modalità previste dalla vigente normativa.

L'appalto intende garantire sinteticamente i seguenti servizi:

- 1) accoglienza materiale;
- 2) mediazione linguistico culturale;
- 3) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- 4) insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
- 5) formazione e riqualificazione professionale;
- 6) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- 7) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- 8) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- 9) orientamento e accompagnamento legale;
- 10) tutela psico-socio-sanitaria;
- 11) altre attività e servizi specifici in favore dei MSNA.

Per quanto riguarda gli standard e le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela di cui ai punti precedenti si rinvia al capitolato speciale ed al disciplinare.

I servizi suddetti verranno erogati in forma coordinata con il personale dell'ASP Ambito 9 specificatamente individuato, al fine di definire – con il coinvolgimento dei beneficiari - i progetti di accoglienza, di tutela, di integrazione e inclusione.

L'ASP Ambito 9 opererà, attraverso i propri referenti di Progetto, una supervisione ed un controllo costante rispetto alla corretta erogazione dei servizi minimi obbligatori di accoglienza e al buon andamento dei percorsi di accoglienza-tutela e integrazione dei beneficiari.

Il progetto SAI “Jesi per i minori” garantisce l'accoglienza 365 giorni l'anno 24 ore su 24, per un numero di posti di accoglienza pari a massimo 56, di cui n. 44 per MSNA maschi e n. 12 per neomaggiorenni maschi.

INDICAZIONI E DISPOSIZIONE PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA
--

Non sussiste l'obbligo di redigere il DUVRI, come previsto dalla normativa vigente D.Lgs 81/2008 in quanto il servizio è interamente svolto presso locali di cui il committente non ha la giuridica disponibilità. Il costo relativo alla sicurezza è pari a € 0,00.

CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

1. Durata

Il contratto avrà durata dal 01.10.2025, o dalla data di effettivo avvio del servizio se differente, e fino al 30/09/2028. Il Progetto è autorizzato alla prosecuzione fino al 30/06/2028 (con il sopra citato Decreto del Ministero dell'Interno n. 24697 del 09/06/2025); la durata dell'appalto per il periodo 01/07/2028-30/09/2028 è subordinata al rilascio di autorizzazione ministeriale (riferita al triennio successivo 01/07/2028-30/06/2031).

È facoltà della stazione appaltante disporre, mediante atto espresso, il rinnovo del contratto per 12 mesi agli stessi prezzi, patti e condizioni, previa comunicazione all'appaltatore con preavviso di almeno 30 giorni.

Al fine di garantire la continuità del servizio e un adeguato livello qualitativo, la stazione appaltante, prima della scadenza contrattuale, potrà inoltre prorogare l'appalto, con proprio atto espresso comunicato con preavviso di almeno 15 giorni all'appaltatore, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque per non più di 6 mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. 36/2023, potrà inoltre essere disposto l'avvio anticipato dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza.

2. Costi di gestione del servizio

L'importo annuale dell'appalto è pari a massimo euro 1.751.160,50 oltre IVA.

Ai sensi dell'articolo 41 comma 13 del D.Lgs 36/2023 il costo della manodopera è stato stimato in € 1.265.937,55 annui, calcolato nel modo seguente:

Costo personale a RETTA		costo annuale
€ 68,00	*minori n. 44	1.092.080,00 €
€ 36,00	*neomaggiorenni n. 6	78.840,00 €
Costo personale EXTRA RETTA		95.017,55 €
Costo manodopera TOTALE		1.265.937,55 €

Il valore dell'appalto per la durata contrattuale di 36 mesi è pari a euro € 5.253.481,50 oltre IVA.
L'importo è onnicomprensivo di tutti i servizi di cui sopra e non sono ammesse varianti in aumento, salvo diverse disposizioni da parte del Ministero dell'Interno.

ONERI COMPLESSIVI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

L'onere complessivo per l'acquisizione del servizio per l'intera durata contrattuale di 36 mesi è pari a euro € 5.280.628,91 Iva esclusa, come di seguito specificato:

- Importo a base di gara per mesi 36: € 5.253.481,50
- Incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023: € 26.267,41;
- Contributo di gara (da versare all'ANAC): € 880,00.

CAPITOLATO SPECIALE E DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto delle condizioni contrattuali di cui all'allegato capitolato speciale di appalto.

CRITERI PREMIALI

L'affidamento del contratto avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023. Si precisa che, ai sensi del comma 5 dell'articolo 108 del D.Lgs. 36/2023, l'elemento relativo al costo assume la forma di un costo fisso, sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi.

In particolare la stazione appaltante ai fini dell'attribuzione del punteggio valuterà, sulla base dei criteri e sotto-criteri definiti nel disciplinare di gara, i seguenti elementi per un totale di massimo 100 punti:

- progetto operativo di accoglienza;
- progetto sulla gestione delle risorse umane.

IL RUP

F.to Dott.ssa Paolinelli Barbara